



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l’articolo 3 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n.178 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025, n. 38839, registrata alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2025, al n. 193, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2025;

**VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025, n. 100435, registrata all’Ufficio centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025, al n. 219, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

**VISTO** il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso Ministero dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024, al n. 114 e alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 320;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale dell’11 marzo 2025, n. 110850, registrata all’Ufficio centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025, al n. 221, con la quale sono stati



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;

**VISTA** la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

**VISTA** la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

**VISTO** il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

**VISTE** le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della foreste il 6 luglio 2012 (in G.U. n. 171 del 24 luglio 2012);

**VISTA** la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*, ed in particolare, l'articolo 3, che prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

**VISTO** l'articolo 17 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, che prevede siano definite le modalità di istituzione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

**VISTO** il decreto ministeriale 18 gennaio 2018, n. 1862 con il quale, ai sensi dell'articolo 17 della legge 194/2015, sono state disciplinate le *“Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;

**VISTE** le note prot. n. 385076 del 31 luglio 2024 e n. 494039 del 26 settembre 2024 con le quali la Regione Veneto ha chiesto di iscrivere all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* n. 2 (due) risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Veneto del 30 luglio 2019, n. 1076 con la quale sono stati istituiti i Nuclei di valutazione regionale sulla biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

**VISTI** i verbali del 16 aprile 2024 e del 18 settembre 2024, contenenti il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione regionale relativamente alle n. 2 (due) varietà per le quali è stata chiesta l'iscrizione;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

**CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio DISR III, risultato favorevole all'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica;

**DECRETA**

**Articolo unico**

Sono iscritte all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* le seguenti n. 2 (due) risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica:

<b>n.</b>	<b>ID</b>	<b>Specie (nome scientifico)</b>	<b>Specie (nome comune)</b>	<b>Nome varietà</b>
1)	4250	Brassica oleracea	Cavolo verza	Moretta di Veronella
2)	4225	Triticum monococcum	Farro monococco	Hornemanni

Il Direttore Generale  
Simona Angelini